

# Carta

del mediatore culturale di museo

# 45

# Carta del mediatore culturale di museo<sup>1</sup>

## INTRODUZIONE

La Carta di comportamento professionale è stata preparata, nel novembre 2007, dai membri dell'Assemblea dei mediatori culturali/scientifici attivi nell'ambito dei musei del Dipartimento della cultura della Città di Ginevra: il Cabinet des estampes, le Conservatoire et Jardin botaniques, l'Espace Ami Lullin, l'Institut e il Musée Voltaire, la Maison Tavel, il Musée d'ethnographie (MEG Carl-Vogt et MEG Conches), il Musée Ariana, il Musée d'art et d'histoire, il Musée d'histoire des sciences, il Musée Rath, il Muséum d'histoire naturelle.

Essa corrisponde a una dichiarazione di deontologia professionale che si basa sullo Statuto e il Codice deontologico dell'ICOM per i Musei. Essa si applica a ogni settore di attività o a qualsiasi persona che assuma delle responsabilità in qualsiasi ambito della mediazione di museo.

Rammentiamo che la nozione di mediazione culturale/scientifica è stata forgiata nel corso degli anni 80 per accompagnare le evoluzioni dell'istituzione museo, di cui la sola missione di conservazione non bastava più a rendere sufficientemente conto.

Definire la mediazione culturale/scientifica è un progetto pedagogico che serve a precisare le missioni, i compiti e le competenze dei suoi attori. Inoltre è anche un progetto politico che serve a legittimare una funzione che corrisponde a una professione di museo emersa di recente.

Due tipi di approccio sono stati privilegiati nella redazione di questa carta: la collaborazione fra colleghi mediatori e la relazione con i diversi tipi di pubblico. L'elaborazione di questa carta viene fatta tenendo conto di lavori simili condotti in seno al Dipartimento della cultura, ossia, delle 2 carte d'accoglienza e di collaborazione redatte dalle Biblioteche e fonoteche municipali della Città di Ginevra, come pure della riflessione in corso, all'interno della Conferenza dei capi della sicurezza del Patrimonio dei musei della Città di Ginevra.

## MANDATO

I 4 settori della mediazione culturale/scientifica si sono sviluppati progressivamente nei musei municipali ginevrini a partire dagli anni 1980. Le loro missioni e i loro compiti sono stabiliti dalle rispettive direzioni delle 4 entità costitutive del Patrimonio dei musei; ciò in accordo con la direzione del Dipartimento della cultura dal quale essi dipendono. I loro mezzi finanziari vengono attribuiti annualmente seguendo le regole di bilancio in vigore presso la Città di Ginevra. Il loro campo di azione copre l'attività culturale del Patrimonio dei musei.

---

<sup>1</sup> Per la definizione della professione, convalidata a livello nazionale svizzero, riferirsi al sito [www.mediamus.ch](http://www.mediamus.ch)

Per quanto concerne il « Referenziale ICOM-ICTOP delle professioni di museo in Europa », esso è stato presentato nell'agosto 2007, a Vienna, nel quadro del Congresso ICOM-Internazionale. Attualmente è in fase di consultazione allargata, in attesa della definizione di una norma internazionale. Confrontare a questo proposito <http://ictop.f2.ftw-berlin.de/content/view/53/42/>.

<sup>2</sup> Più specificatamente il principio 4 del Codice deontologico dell'ICOM per i musei del 2006 che recita : « I musei contribuiscono alla conoscenza, alla comprensione e alla gestione del patrimonio naturale e culturale. Principio : i musei hanno l'importante compito di sviluppare il loro ruolo educativo e di coinvolgere la più larga parte della comunità, della località o del gruppo che essi servono. Interagire con la comunità e promuovere il suo patrimonio sono parte integrante del ruolo educativo del museo ».

## MISSIONI

Essere mediatore culturale/scientifico in un museo della Città di Ginevra significa partecipare alla vita del museo e in senso più ampio del Dipartimento della cultura della Città di Ginevra.

Ciò significa assolvere 4 missioni centrali:

- 1] Concepire, realizzare, coordinare, seguire e valutare**  
progetti educativi e culturali che intreccino il più possibile legami tra museo e popolazione.
- 2] Formare e inquadrare**  
collaboratori associati ai progetti di mediazione culturale/scientifica di museo.
- 3] Assicurare l'accompagnamento**  
dei visitatori e degli interlocutori nel quadro dei progetti educativi e culturali legati alle collezioni come pure alle manifestazioni temporanee del museo.
- 4] Contribuire alla ricerca e allo sviluppo**  
del settore della mediazione culturale partecipando così alla diffusione dell'attività del museo.

## OBIETTIVI

Il mediatore culturale/scientifico esercita la sua professione perseguendo 4 obiettivi principali:

Essere al servizio della popolazione posta al centro della vocazione del museo.

Contribuire alla democratizzazione dell'accesso alla cultura in funzione di un presente e di un futuro culturale condiviso da tutti.

Accrescere la diversità delle forme di espressione e di pratiche culturali tenendo conto lo sviluppo degli individui e delle comunità.

Partecipare sia alla diffusione che alla pluralità dell'azione del museo, valorizzando quest'ultimo nel contesto locale, nazionale e internazionale.

## POSIZIONE

Il settore della mediazione di museo è il centro operativo delle attività culturali e scientifiche rivolte al pubblico.

Il mediatore culturale/scientifico riveste il ruolo di interfaccia fra dispositivo del museo e utilizzatori. Egli rappresenta, di volta in volta, il museo nei confronti del pubblico.

Il mediatore culturale/scientifico risponde agli obiettivi di direzione; il suo intervento si inserisce nella dinamica delle attività dei responsabili e degli specialisti delle collezioni ed è assecondato dai gerenti dell'istituto.

Il mediatore culturale/scientifico considera la cultura all'interno dei contesti sociali, politici, economici e storici. Innesca alleanze e dispone di partner solidi in ogni settore della cultura, del sociale e degli intrattenimenti.

## PRINCIPI E IMPEGNO

L'azione della mediazione culturale/scientifica si fonda su cinque principi esercitati nell'ambito dei musei del Dipartimento della Cultura della Città di Ginevra. I mediatori culturali/scientifici si impegnano a rispettarli.

- 1] Il museo è collezione di tracce materiali e/o immateriali**  
Il mediatore culturale/scientifico apre in continuazione lo spazio attorno ad esse per favorire l'interrelazione museo/popolazione.
- 2] Il museo è protezione di beni culturali**  
Il mediatore culturale/scientifico sensibilizza ai valori culturali e patrimoniali, invitando ciascuno a farli propri, in modo duraturo.
- 3] Il museo è sguardo**  
Il mediatore culturale/scientifico incoraggia l'osservazione e la presa di posizione. Senso critico e creatività sono al centro della sua pratica e delle sue attese professionali.
- 4] Il museo è sapere**  
Il mediatore culturale/scientifico favorisce un'educazione civica e pluralistica. Associando esigenza, costanza, piacere della scoperta e lavoro in rete, sviluppa delle conoscenze per e con la popolazione.
- 5] Il museo è àncora e memoria**  
Il mediatore culturale/scientifico convoca la dinamica passato/presente affinché l'eredità culturale divenga riferimento e fermento attivo del quotidiano delle popolazioni.

## MEZZI

La mediazione culturale/scientifica porta un valore aggiunto all'azione del museo utilizzando i seguenti mezzi:

Agire in collaborazione con tutte le competenze attive in un museo; i progetti si sviluppano in stretto legame con la direzione del museo.

Sviluppare competenza, convinzione nella difesa dei progetti e, se del caso, originalità di pratiche che possono situarsi a margine dei mezzi standard di azione e di educazione culturale/scientifica.

Sviluppare progetti d'ampiezza modulabile, aperti a ogni forma di cultura e espressione. Tener conto della diversità della popolazione.

Attingere a professionisti provenienti dal mondo della cultura, dell'educazione, del sociale e/o dell'intrattenimento, sempre alla ricerca di mezzi adeguati e corretti che rispondano alle attese e alle situazioni di vita della popolazione.

I musei della Città di Ginevra che aderiscono alla Carta del Mediatore culturale di museo

Cabinet des estampes  
Conservatoire et Jardin botanique  
Espace Ami Lullin  
Institut et musée Voltaire  
Maison Tavel  
Musée d'ethnographie de Genève | MEG Carl Vogt  
Musée d'ethnographie de Genève | MEG Conches  
Musée Ariana  
Musée d'art et d'histoire  
Musée d'histoire des sciences  
Musée Rath  
Muséum d'histoire naturelle